



CITTA' DI IVREA

Città Metropolitana di Torino

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE GIUNTA COMUNALE N. 203 DEL 13/06/2024

**OGGETTO: IVREA CITTA' CHE LEGGE. RINNOVO DEL PATTO LOCALE PER LA
LETTURA PER IL TRIENNIO 2024-2026**

L'anno **2024** addì **13** del mese di **Giugno** alle ore **15.00** in Ivrea, nel Palazzo Comunale, nella solita sala delle adunanze, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale composta dai Signori:

Nominativo	Carica	Presenza
CHIANTORE MATTEO	Sindaco	SI
DAL SANTO PATRIZIA	Vicesindaca	SI
COLOSSO GABRIELLA	Assessora	SI
COMOTTO FRANCESCO	Assessore	AG
DULLA FABRIZIO MARIO	Assessore	SI
FRESC MASSIMO	Assessore	SI

Assiste alla seduta il Segretario Generale, **BIROLO GERARDO**.

Il Sindaco, **CHIANTORE MATTEO**, assume la presidenza e, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara valida la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

OGGETTO: IVREA CITTA' CHE LEGGE. RINNOVO DEL PATTO LOCALE PER LA LETTURA PER IL TRIENNIO 2024-2026

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE:

- l'Italia è il Paese con gli indici di lettura più bassi d'Europa, nonostante la lettura sia considerata nelle politiche pubbliche europee un elemento fondamentale di crescita culturale e socioeconomica;
- in Italia il compito di promuovere la lettura a livello locale è svolto dalle Regioni, dagli enti territoriali locali e da tutti i soggetti pubblici e privati in qualche modo interessati;
- a livello nazionale tale compito è parte delle attribuzioni del *Ministero della Cultura (MIC)*;
- il Centro per il libro e la lettura (Cepell), istituto autonomo del MIC, d'intesa con l'ANCI – Associazione Nazionale Comuni Italiani, attraverso la qualifica di Città che legge ha deciso di promuovere e valorizzare quelle Amministrazioni comunali impegnate a svolgere con continuità sul proprio territorio politiche pubbliche di promozione della lettura con lo scopo di rendere il libro e la lettura un'abitudine sociale e di allargare conseguentemente la base dei lettori al fine di mettere in atto una logica collaborativa di rete in grado di sostenere la lettura a livello territoriale;
- l'intento del Patto locale per la lettura è di riconoscere e sostenere la crescita socioculturale attraverso la diffusione della lettura come valore riconosciuto e condiviso, in grado di influenzare positivamente la qualità della vita individuale e collettiva e di rendere il libro e la lettura un'abitudine sociale allargando conseguentemente la base dei lettori;
- la sottoscrizione del Patto locale per la lettura è tesa a creare una rete territoriale che comprenda tutti i rappresentanti della filiera del libro (istituzioni ed enti pubblici, biblioteche, scuole, università, librerie, associazioni culturali, istituti culturali, strutture sanitarie, enti sociali);
- le Associazioni internazionali, UNESCO e IFLA-International Federation of Library Associations and Institutions, e l'Associazione nazionale AIB-Associazione Italiana Biblioteche - che operano nel settore del libro e dell'informazione, in primis delle biblioteche - riconoscono l'accesso all'informazione e alla lettura come un diritto fondamentale di tutta la cittadinanza fin dalla nascita e lungo tutto l'arco della vita, e la pratica della lettura come uno strategico valore sociale e civile su cui le amministrazioni pubbliche devono investire, a partire da azioni di promozione della lettura;

VISTO il *Manifesto IFLA/Unesco sulle Biblioteche pubbliche* che incoraggia i governi nazionali e locali a sostenere le biblioteche pubbliche e a impegnarsi attivamente nel loro sviluppo, in quanto la biblioteca pubblica è una “forza viva per l'educazione, la cultura, l'inclusione e l'informazione” e “agente essenziale per lo sviluppo sostenibile e per la realizzazione individuale della pace e del benessere spirituale attraverso le menti di tutti gli individui”, in quanto è “porta di accesso locale alla conoscenza, crea i presupposti di base per l'apprendimento permanente, l'autonomia nel processo decisionale e lo sviluppo culturale dell'individuo e dei gruppi sociali”;

VISTO il *Codice dei Beni culturali e del paesaggio* D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e successive modifiche e integrazioni, che indica tra gli istituti e luoghi di cultura la biblioteca quale “una struttura permanente che raccoglie, cataloga e conserva un insieme organizzato di libri, materiali e informazioni, comunque editi o pubblicati su qualunque supporto, e ne assicura la consultazione al fine di promuovere la lettura e lo studio” (articolo 101, punto b), e fa riferimento alla possibilità per Stato, per le Regioni e per gli altri enti pubblici territoriali di stipulare accordi che abbiano come

obiettivo la determinazione di strategie e obiettivi comuni di valorizzazione, finalizzate alla elaborazione di piani strategici di sviluppo culturale (articolo 112);

VISTA la Legge regionale 01 agosto 2018, n. 11 *“Disposizioni coordinate in materia di cultura”* che individua fra i compiti primari delle biblioteche pubbliche di enti locali “promuovere la lettura in collaborazione coi diversi soggetti della filiera del libro” (articolo 21, comma 2, lettera e) e sottolinea come le reti e i sistemi bibliotecari “assicurano all'utenza del sistema bibliotecario il servizio di lettura, di documentazione e di informazione e forniscono alle biblioteche aderenti la necessaria consulenza biblioteconomia” (articolo 22, comma 3, lettera f);

VISTO il Programma triennale della cultura della Regione Piemonte per il triennio 2022-2024 che propone come linee di intervento, obiettivi e priorità per il triennio la “promozione di reti e sistemi anche attraverso programmi territoriali o tematici della cultura, che prevedono la partecipazione di soggetti pubblici e privati”;

VISTO lo *Statuto della Città di Ivrea* che all'articolo 3-comma 4, lettera b, indica tra le finalità prioritarie la “valorizzazione e promozione delle attività culturali e sportive come strumenti che favoriscono la crescita delle persone”;

RILEVATO CHE:

- sono presenti sul territorio eporediese soggetti legati alla filiera del libro e della lettura, che possano fortemente contribuire alla crescita dell'inclusione sociale e svolgere un ruolo significativo nell'organizzazione di eventi legati alla promozione della lettura;
- la Biblioteca Civica di Ivrea è centro rete del Sistema Bibliotecario di Ivrea e Canavese, attivo dal 1978, che comprende attualmente 75 biblioteche pubbliche di diverse dimensioni e opera su un territorio la cui popolazione complessiva supera i 220.000 abitanti, offrendo a tutti i cittadini concrete opportunità di informazione, documentazione e promozione della lettura attraverso il sostegno all'attività delle singole biblioteche aderenti;
- la Città di Ivrea dispone, per le sue caratteristiche naturali, storiche, culturali, economiche e sociali, anche in seguito al riconoscimento UNESCO quale “Città Industriale del XX secolo”, di importanti punti di forza che possono fungere da sfondo di qualità per ospitare eventi culturali di ampia portata;
- la Città di Ivrea, in base alla Legge 13 febbraio 2020, n. 15, è stata nominata Capitale italiana del Libro 2022 *“per la capacità di fare rete tra le molteplici energie del territorio in una dimensione internazionale, modello per il futuro”*;

PRESO ATTO CHE:

- la Città di Ivrea, per il tramite della Biblioteca Civica “Costantino Nigra”, nel gennaio 2017 ha presentato istanza al CEPELL per rientrare nell'elenco delle “Città che Legge” ed ha ottenuto tale qualifica per l'annualità 2017, il biennio 2018-2019, il biennio 2020-2021 e il biennio 2022-2023;
- la Giunta Comunale, con Deliberazione n. 2 del 12/01/2021, ha approvato lo schema di Patto Locale per la Lettura per il triennio 2021/2023 che è stato successivamente sottoscritto da 89 soggetti interessati

CONSIDERATO CHE al fine di formalizzare l'impegno fra tutti coloro che vogliono partecipare ad un progetto generale di promozione del libro e della lettura sul nostro territorio è opportuno rinnovare il Patto Locale per la Lettura per il triennio 2024-2026;

RITENUTO OPPORTUNO CHE il rinnovo sia promosso dalla Città di Ivrea e più nello specifico dalla Biblioteca Civica “Costantino Nigra” di Ivrea centro rete del Sistema Bibliotecario di Ivrea e

Canavese, riconoscendo a quest'ultimo il ruolo fondamentale nella promozione della lettura svolto a livello territoriale;

VISTO il documento denominato "Patto Locale per la Lettura" allegato al presente atto, di cui fa parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO CHE

- il Patto verrà sottoposto a tutti i Comuni aderenti al Sistema Bibliotecario di Ivrea chiedendo loro di esprimere la propria volontà di aderire al rinnovo;
- saranno invitati al rinnovo del documento, tramite pubblicazione di apposito avviso per manifestazione di interesse, i diversi soggetti già sottoscrittori del Patto e quelli presenti sul territorio;

PRESO ATTO CHE il rinnovo e la sottoscrizione del Patto Locale per la Lettura non prevedono oneri finanziari a carico del Comune né dei soggetti sottoscrittori;

RICHIAMATI:

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 104 del 27/12/2023 ad oggetto "Approvazione Bilancio di Previsione 2024/2026";
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 103 del 27/12/2023 ad oggetto "Approvazione Documento Unico di Programmazione 2024/2026";
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 22 del 25/01/2024 ad oggetto: "Approvazione Piano Esecutivo di Gestione parte finanziaria" 2024-2026 e la deliberazione della Giunta Comunale n. 36 del 25/01/2024 ad oggetto "Approvazione del piano integrato di attività e organizzazione 2024/2026 ai sensi dell'art. 6 del D.L. n. 80/2021, convertito con modificazioni in Legge n. 113/2021;

VISTI i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

AD UNANIMITA' di voti favorevoli e palesi

DELIBERA

DI APPROVARE, per le ragioni esposte in narrativa, lo schema di Patto Locale per la Lettura per il periodo 2024-2026 di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto, che verrà successivamente sottoscritto dal Sindaco e dai legali rappresentanti e/o presidenti dei soggetti interessati, facendo proprio il contenuto del documento stesso;

DI AUTORIZZARE il Sindaco pro-tempore alla firma della documentazione prevista per la sottoscrizione del Patto;

DI INDIVIDUARE nell'Area Servizi alla Persona e Innovazione – Servizio Biblioteca e Sistema Bibliotecario, la struttura organizzativa incaricata di porre in essere gli adempimenti di competenza;

SUCCESSIVAMENTE

DI DICHIARARE con successiva votazione unanime, favorevole e palese, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi del Decreto Legislativo 267/2000 art. 134 Comma 4.



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2024 / 247**

Ufficio Proponente: **Ufficio Biblioteca e Sistema Bibliotecario**

Oggetto: **IVREA CITTA' CHE LEGGE. RINNOVO DEL PATTO LOCALE PER LA LETTURA PER IL TRIENNIO 2024-2026**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Ufficio Biblioteca e Sistema Bibliotecario)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 11/06/2024

Il Responsabile di Settore
Anna Vigliermo Brusso

Parere Contabile

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere -----.

Sintesi parere: NON RILEVANTE AI FINI CONTABILI

Data 11/06/2024

Responsabile del Servizio Finanziario
Anna Vigliermo Brusso

Del che si è redatto il presente verbale, sottoscritto con firma digitale,

IL SINDACO
CHIANTORE MATTEO

IL SEGRETARIO GENERALE
BIROLO GERARDO

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede dell'Amministrazione Comunale di Ivrea. Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato emanato da:

CHIANTORE MATTEO in data 17/06/2024
GERARDO BIROLO in data 17/06/2024